

## “L’insulto” (L’Insulte) per la sceneggiatura di Ziad Doueiri e Joëlle Touma vince il 37° Premio internazionale alla migliore sceneggiatura “Sergio Amidei”

da Comunicato Stampa | Lug 19, 2018

La giuria del **Premio Amidei** composta da Massimo Gaudioso, Doriana Leondeff, Francesco Bruni, Marco Risi, Silvia D’Amico, Giovanna Ralli e Francesco Munzi assegna il Premio con la seguente motivazione:

*“Il 37o premio Sergio Amidei per la miglior sceneggiatura va a Ziad Doueiri e Joëlle Touma per L’insulto. Questo straordinario film libanese è riuscito a rappresentare un conflitto secolare attraverso la storia di due personaggi e a raccontare come una semplice incomprensione può scatenare reazioni collettive. Grazie a una scrittura vivida e potentissima, i due autori hanno dimostrato che una drammaturgia solida può spiegare (meglio di tanta informazione) la psicologia, le contraddizioni e le gabbie mentali di uno scontro comunitario. Al tempo stesso, però, L’insulto mostra gli spiragli di una ricomposizione, la possibilità di uno sguardo verso il futuro e la forza dirompente della volontà personale, mettendo in campo un coraggio artistico che ha messo a rischio la libertà del regista stesso. Libertà religiosa e culturale che è del resto il tema della sceneggiatura vincitrice.”*

Attraverso un videomessaggio inviato da Parigi, il regista e sceneggiatore Ziad Doueiri si unisce al pubblico dell’Amidei per mostrare la gioia che lui e Joëlle Touma hanno provato nel ricevere il Premio internazionale alla migliore sceneggiatura “Sergio Amidei” 2018: *“Sono davvero lieto e onorato di ricevere questo riconoscimento ed entrare a far parte della lista di sceneggiatori e registi vincitori del Premio. Avrei tanto voluto essere con voi oggi in Italia, ma sono molto impegnato nella scrittura del mio prossimo film.”*

Doueiri prosegue spiegando come ha avuto origine il film vincitore e qual è

il loro approccio alla sceneggiatura: *“Quando qualche anno fa iniziammo a scrivere L’insulto non avevamo definito un messaggio sociale da condividere o un pubblico specifico da raggiungere. In realtà, tutto cominciò in seguito a un evento casuale a cui nel tempo diedi sempre più importanza. È sempre un personaggio che compie un percorso da un punto A a un punto B a dare vita alle nostre storie. Quando sviluppiamo la sceneggiatura, immaginiamo di rendere più complesso il tragitto raccontando i suoi successi, fallimenti, imprevisti, difficoltà, relazioni, conflitti e aspettative. Invece, non ci capita mai di scrivere una sceneggiatura con la volontà di cambiare dichiaratamente la società attraverso un messaggio predefinito poiché chi lo fa rende i film forzati e artificiali. Ciò che trovo davvero interessante è che questi grandi messaggi sono già presenti nel nostro subconscio ma non siamo ancora in grado di elaborarli. Appena il film esce in sala, è il pubblico a decodificare il messaggio presente nel nostro subconscio e quando noi lo guardiamo assieme agli stessi spettatori finalmente capiamo il messaggio che i registi volevano trasmettere – è una collaborazione reciproca. L’insulto è un film molto semplice che ha assunto sempre più rilevanza man mano che prendeva forma.”*

Dopo l’accusa rivolta dalle autorità libanesi per aver girato alcune scene del film *The Attack* (2012) in Israele, il regista franco-libanese coglie l’occasione per evidenziare il grande significato che attribuisce al Premio appena ricevuto: *“Il prestigioso riconoscimento da voi assegnatoci ci aiuta a contrastare alcune voci oscure che nel nostro Paese tentano costantemente di abolire la libertà di parola e di espressione con la censura. Il Libano ha dovuto attraversare tutto questo negli ultimi 20 anni e per alcuni di noi non è stato affatto facile. Abbiamo dovuto confrontarci con il governo e con l’ufficio censura e ci siamo imbattuti in organismi specifici che hanno provato a fermare noi e il nostro pensiero. E alla fine – quando riceviamo un premio come questo – la nostra vita diventa un po’ più semplice, la nostra battaglia diventa un po’ più semplice.”*

Ambientato nella Beirut di oggi, il film ha inizio con un litigio apparentemente banale che porta in tribunale i due protagonisti Tony Hanna, libanese militante nella destra cristiana e Yasser Salameh, palestinese musulmano. Quello che inizialmente dovrebbe essere un semplice processo civile tra due privati cittadini sfocia presto in un caso politico di eco nazionale che risveglia i fantasmi collettivi della guerra civile in Libano. *L’insulto* di Ziad Doueiri, a cui ha collaborato la sceneggiatrice Joëlle Touma, è il film vincitore della Coppa Volpi per la miglior

interpretazione maschile (Kamel El Basha) alla 74esima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e prima opera libanese nominata agli Oscar 2018 come miglior film straniero. Il regista e sceneggiatore franco-libanese racconta attraverso i suoi personaggi la complessità della convivenza tra cittadini di religioni e culture diverse ripercorrendo i conflitti irrisolti di un passato che ancora minaccia il presente.

Selezionato dalla giuria del Premio Amidei composta da Massimo Gaudioso, Doriana Leondeff, Francesco Bruni, Marco Risi, Silvia D'Amico, Giovanna Ralli e Francesco Munzi il film si è conteso il Premio internazionale alla migliore sceneggiatura "Sergio Amidei" 2018 con altri sette protagonisti dell'ultima stagione cinematografica: Easy - Un viaggio facile facile, Chiamami col tuo nome, Nico, 1988, L'ora più buia, La casa sul mare, Loveless e Come un gatto in tangenziale.

*Comunicato Stampa*

### Articoli recenti

Tre nuove produzioni, i primi grandi nomi e titoli, eventi internazionali: il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia svela una parte della Stagione 2018-2019

Kaz Hawkins. La musica che salva

Gorizia, presentato il tour e la residenza estiva 2018 della Gustav Mahler Jugendorchester in Friuli Venezia Giulia: Aquileia, Gorizia e Pordenone

Maratona musicale in Carnia

"L'insulto" (L'Insulte) per la sceneggiatura di Ziad Doueiri e Joëlle Touma vince il 37° Premio internazionale alla migliore sceneggiatura "Sergio Amidei"

### Categorie

inAscolto

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMusica

inScena

inTervista

inVista

Senza categoria

### Archivi

luglio 2018

giugno 2018

maggio 2018

aprile 2018

marzo 2018

febbraio 2018

gennaio 2018

Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Gorizia Reg. n. 1/2016  
dd. 1.3.2016 Editore/proprietario: ComUnica di Marina Tuni - Via Aquileia  
5g - Monfalcone (GO) - c.f./p.iva 01157900315 - Direttore: Luca d'Agostino  
Provider-distributore: Aruba.it SpA (www.aruba.it) - piazza Garibaldi 8 /  
52010 Soci (AR) - Anno VII Copyright © 2003 Realizzazione webintre di  
Massimo Cum - info@webintre.com I diritti delle immagini e dei testi sono  
di proprietà dei loro autori. È fatto divieto assoluto di riproduzione con  
qualsiasi mezzo salvo licenza dall'autore stesso. instart webzine -  
redazione@instart.info